

La fondazione del Teatro dell'Opera di Spalato risale al 1893. Il primo spettacolo di balletto, con il Corpo di Ballo di Milano, viene rappresentato nel 1921. Nel corso degli anni Trenta si inaugura la prima Scuola di Danza che diventa il nucleo della futura Compagnia fondata nel 1940 dalla ballerina Ana Roje. Da allora il Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera Nazionale della Croazia di Spalato si esibisce nelle più grandi opere del repertorio classico e in prime rappresentazioni di compositori croati contemporanei. Dal 2000 al 2002 il direttore artistico del balletto è il coreografo portoghese Gagik Ismailian; a lui succede Almira Osmanovic, famosa prima ballerina croata. Il repertorio classico comprende, tra gli altri, *Les Sylphides*, *Don Quichotte*, *Il lago dei cigni* nella nuova versione del 2006. L'ultima produzione è *Cipollino* con regia e coreografia del russo Genrikh Maiorov, su musica di Karen Khačaturjan e libretto basato sul romanzo di Gianni Rodari. Il repertorio di danza contemporanea comprende numerose produzioni di successo (*Dances of Eros* con la coreografia

ALMIRA OSMANOVIC

Inizia la sua formazione a Zagabria con Silvia Hercigonja. Il suo indiscusso talento viene premiato con una importante borsa di studio alla prestigiosa Accademia di Coreografia e Balletto "Agripina Vaganova" a San Pietroburgo, dove si laurea nella classe della famosa Ludmila Safronova. Nel 1979 diventa solista del Balletto del Teatro dell'Opera Nazionale della Croazia di Zagabria e ben presto prima ballerina. Il suo repertorio comprende tutti i ruoli principali delle opere classiche, contemporanee e del panorama

del croato Milko Sparenblek, *Butterflies e Gods Are Not Angry* di Rami Be'er; *Daj Daj e Daissa, East of Eden* di Stasa Zurovac. *Magnum* del famoso coreografo israeliano Rami Be'er è stato messo in scena con grandissimo successo nell'estate di 2006. Recentemente la compagnia si è esibita nel proprio repertorio contemporaneo in Israele (Karmiel International Dance Festival), Germania (Ludwigshafen), in Italia (Prato, Messina), Spagna (Madrid per l' International Dance Festival), Slovenia (Maribor), Lettonia (XI International Baltic Dance Festival di Riga e Jelgava) ricevendo ampi consensi dal pubblico e dalla critica.

Nel corso di questo nuovo tour italiano, il produttore Luigi Pignotti, insieme alla direttrice Almira Osmanovich, promuovono un grande progetto culturale che coinvolge, come comparse in scena, gli allievi delle scuole di danza delle città che ospitano la Compagnia. Anche gli Amici della Musica di Sondalo si associano con entusiasmo a questo progetto grazie alla collaborazione della Scuola di danza diretta da Gianna Manoni.

nazionale. Ha lavorato con i coreografi Vaczlav Orlikowsky, Peter Breuer, Milko Sparenblek, Vasco Wellenkamp, Joseph Nagy; è stata artista ospite in Europa, USA, Giappone e lo è stabilmente a Düsseldorf, Köln, Duisburg e Bern. E' vincitrice di prestigiosi concorsi internazionali, tra quali, in particolare, il Premio Speciale al IV Concorso Internazionale di Danza ad Osaka, in Giappone nel 1984. Dal 1994 al 2001 è direttore artistico del Balletto Nazionale Croato di Zagabria, l'anno successivo diventa direttore artistico del Balletto Nazionale Croato di Spalato.

INGRESSI

SOCI: ingresso con abbonamento
NON SOCI: biglietto € 20

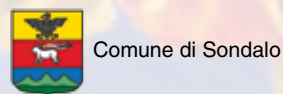
INFORMAZIONI E PREVEDITE

BORMIO: Ufficio Turistico IAT, Via Roma, 131/b (tel. 0342 903300)
SONDALO: Segreteria Amici della Musica - Via Verdi 2/a (tel./fax 0342 801816 - cell. 348 3256939) www.amicidellamusica.org - info@amicidellamusica.org
TIRANO: "Il '95 di Cometti Mario", P.za Cavour (tel. 0342 702569)
SONDRIO: "La Pianola", Via Battisti, 66 (tel. 0342 219515)
MORBEGNO: Biblioteca "E. Vanoni", Via Cortivacci, 4 (tel. 0342 610323)
Consorzio Turistico "Porte di Valtellina", P.za Mattei, 7/8 (tel. 0342 601140)

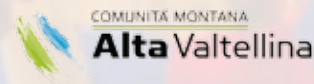
SERVIZIO AUTOBUS GRATUITO

(riservato ai Soci)

DELEBIO	18,15	S. Giacomo (Stazione)	19,18
Rogolo	18,20	Tresenda (Stazione)	19,21
Cosio (Stazione)	18,25	Villa di Tirano (Stazione)	19,25
Regoledo (rotonda)	18,28	Madonna di Tirano (rotonda)	19,27
MORBEGNO (S. Antonio)	18,30	TIRANO (P.za Marinoni)	19,30
Talamona (Pignone)	18,33	Sernio (Valchiosa)	19,35
Ardenno (Bivio)	18,37	Lovero/Tovo/Mazzo	19,40
S. Pietro (Stazione)	18,45	Grosotto (Municipio)	19,45
Sondrio (rotonda via Milano)	18,57	Grosio (Municipio)	19,48
SONDRIO (Stazione)	19,00	SONDALO (V.le Libertà)	19,55
Montagna (Trippi)	19,05	Mondadizza	20,07
Poggiridenti (Stazione)	19,08	Grailè	20,10
Ponte (Stazione)	19,10	BORMIO (Pentagono)	20,30
Chiuro (Stazione)	19,13		



Comune di Sondalo



COMUNITÀ MONTANA
Alta Valtellina



PROVINCIA DI SONDRIO
Settore Istruzione e Cultura



Regione Lombardia
Culture, Identità
e Autonomie della Lombardia



5

Martedì 5 gennaio 2010
ore 20.45
PENTAGONO, BORMIO

AMICI DELLA MUSICA
SONDALO
47ª STAGIONE 2009-2010

Lo Schiaccianoci

Balletto in due atti
Musica di Piotr Il'ic Ciaikovskij



CROATIAN
NATIONAL
BALLET
THEATRE

Direzione artistica
ALMIRA OSMANOVIC



a2a
energie in comune



fondazione
cariplo

L'azione si svolge in una città tedesca agli inizi del XIX secolo. Sta calando la notte. È la vigilia di Natale. Drosselmeyer, un eccentrico inventore di giocattoli molto amato dai bambini, viene invitato a casa del borgomastro Stahlbaum. Il salone di casa Stahlbaum è decorato magnificamente e al centro vi è un grandioso albero di Natale. Arrivano gli ospiti. Drosselmeyer entra nella stanza portando doni per i bambini. Clara, la figlia del signor Stahlbaum, riceve un pupazzo a forma di schiaccianoci. La festa sta per iniziare: adulti e bambini accorrono. I bambini giocano a mosca cieca e Drosselmeyer prende parte al gioco. È proprio lui ad essere bendato e Clara è la prima a venire acciuffata. Dopo il gioco iniziano le danze. Drosselmeyer si traveste da mago e inscena uno spettacolo di marionette e burattini: il Re dei topi vuole rapire la Principessa ma il coraggioso Schiaccianoci lo uccide e salva la fanciulla. Drosselmeyer ha idee inesauribili e organizza altri giochi per i bambini, ma lo schiaccianoci rimane il giocattolo preferito di Clara. Franz, il fratellino di Clara, glielo strappa di mano staccandogli la testa dal corpo. Drosselmeyer

lo ripara subito mentre Clara lo conforta. È tardi e gli ospiti se ne vanno. La festa è finita. Clara augura la buona notte allo Schiaccianoci e la governante l'accompagna a dormire.

Clara è a letto e si addormenta subito. Sogna grandi topi che invadono la sala da pranzo capeggiati dal loro Re. Lo Schiaccianoci guida i soldatini di latta all'attacco. Clara lo segue e reprimendo la paura getta la sua pantofola contro il Re dei Topi in un momento decisivo per la battaglia, salvando così lo Schiaccianoci. Il Re dei Topi è sconfitto e scompare con le sue truppe. Drosselmeyer trasforma Clara in una bella Principessa e lo Schiaccianoci in un bel Principe, in viaggio per una terra incantata nel bel mezzo di una tempesta di neve. Clara e lo Schiaccianoci navigano su un fiume magico. Lo Schiaccianoci sconfigge uno stormo di pipistrelli e i due giovani continuano il loro viaggio. Iniziano i festeggiamenti. Clara e lo Schiaccianoci sono felici, danzano e prendono parte alla festa.

Epilogo - Clara dorme ancora. Sta per farsi giorno e il magico sogno svanisce al suo risveglio.



LO SCHIACCIANOCI

Balletto in due atti dal racconto "Der Nussknacker und der Mäusekönig" di Ernst Theodor Amadeus Hoffmann

Musica di **Piotr Il'ic Ciaikovskij**

Coreografia: Bozicz Lisak, (dalla versione originale di M.Petipa) - Costumi: Barbara Bourek - Scenografa: Dinka Jeričević - Luci: Zoran Mihanovic

Personaggi e interpreti

ATTO I

SCENA PRIMA

<i>Stahlbaum:</i>	DMITRIJ RODIKOV	<i>Sua moglie:</i>	SNJEŽANA RADICA
<i>Clara:</i>	MONICA DINONI	<i>Drosselmeyer:</i>	LEV ŠAPOŠNIKOV
<i>Generale:</i>	AYDAR VALEEV	<i>Sua moglie:</i>	JOVANA MIROSAVLJEVIĆ
<i>Ufficiale:</i>	DORON PERK	<i>Sua moglie:</i>	SONJA GAJ
<i>Gioielliere:</i>	DANIEL JAGAR	<i>Sua moglie:</i>	SIMONA CAPUTO
<i>Direttore del Conservatorio:</i>	NIKŠA DE MARCHI	<i>Sua moglie:</i>	MATEA MILAS
<i>Salsicciaio:</i>	MARIO BULIČIĆ	<i>Sua moglie:</i>	SVJETLANA DIMACHE
<i>Studente:</i>	DAVOR ČAKARIĆ	<i>Sua moglie:</i>	NIKOL MARČIĆ
<i>Maggiordomo:</i>	VOLODYMYR SHUVALOV		

3 BAMBOLE		<i>Vivandiera:</i>	JELENA ZEKIĆ
<i>Colombina:</i>	YURIE TANAKA	<i>Granatiere:</i>	IGOR GLUSHKOV
<i>Arlecchino:</i>	BLANKA GALIĆ		
<i>Pierrot:</i>	ROMULUS DIMACHE		

SCENA SECONDA

<i>Clara:</i>	MONICA DINONI	<i>Drosselmeyer:</i>	LEV ŠAPOŠNIKOV
<i>Schiaccianoci:</i>	DANIEL JAGAR	<i>Il re dei topi:</i>	NIKŠA DE MARCHI

SCENA TERZA

<i>Clara:</i>	MONICA DINONI
<i>Il Principe:</i>	ARTEM ZHUSOV
<i>Regina della neve:</i>	ALBINA RAHMATULLINA
Tre coppie soliste:	NONNA ČIČININA, SANJA NEVEŠČANIN, KRISTINA LUPTAKOVA, ROMULUS DIMACHE, REMUS DIMACHE, DORON PERK
<i>Fiocchi di neve:</i>	MATEA MILAS, SVJETLANA DIMACHE, BLANKA GALIĆ, SONJA GAJ, JOVANA MIROSAVLJEVIĆ, SANJA NEVEŠČANIN, ZVONČICA GRACIN, JELENA ZEKIĆ, NIKOL MARČIĆ, SANJA KALITERNA, YURIE TANAKA, SIMONA CAPUTO, NONNA ČIČININA, KRISTINA LUPTAKOVA

ATTO II

<i>Il re del castello di zucchero:</i>	DAVOR ČAKARIĆ	<i>Fata confetto:</i>	IRYNA CHABAN
<i>Clara:</i>	MONICA DINONI	<i>Principe:</i>	ARTEM ZHUSOV

Danza turca:
SANJA NEVEŠČANIN, IGOR GLUSHKOV, AYDAR VALEEV (solisti)
MATEA MILAS, JOVANA MIROSAVLJEVIĆ, KRISTINA LUPTAKOVA, NIKOL MARČIĆ, SANJA KALITERNA, BLANKA GALIĆ, ROMULUS DIMACHE, NIKŠA DE MARCHI, DANIEL JAGAR, MARIO BULIČIĆ, DORON PERK, REMUS DIMACHE

Danza cinese:
JELENA ZEKIĆ, YURIE TANAKA
Variazioni della *Fata Confetto*: IRYNA CHABAN
Confetti: SONJA GAJ, SVJETLANA DIMACHE, SIMONA CAPUTO, DORON PERK

Danza araba:
YULIA PIVOTSKAYA e DMITRIJ RODIKOV - MATEA MILAS e SANJA KALITERNA, NIKOL MARČIĆ e KRISTINA LUPTAKOVA - NIKŠA DE MARCHI e DANIEL JAGAR, MARIO BULIČIĆ e ANDREJ KREMZ (coppie soliste)
Variazioni del *Principe*: ARTEM ZHUSOV

Danza spagnola:
ROMULUS DIMACHE, JOVANA MIROSAVLJEVIĆ, SANJA NEVEŠČANIN

Danza russa:
REMUS DIMACHE, DORON PERK, AYDAR VALEEV, IGOR GLUSHKOV, MATEA MILAS, SANJA KALITERNA, SONJA GAJ, ZVONČICA GRACIN, SIMONA CAPUTO

Valzer dei fiori:
Clara: MONICA DINONI *Principe:* ARTEM ZHUSOV

e TUTTA LA COMPAGNIA

Con la partecipazione delle allieve della Scuola di danza «Arabesque» diretta da Gianna Manoni.